

**TECNOLOGIE** Mentre le aziende dei settori più maturi cercano di contrastare la concorrenza estera a colpi di innovazione, altre cercano di sviluppare nuove nicchie. In settori come la gestione delle informazioni, la sicurezza, il software

## Il ritorno dell'hi-tech

di Carlo Valentini

Verso l'innovazione tecnologica. L'Emilia Romagna si trova di fronte una concorrenza sempre più globale e agguerrita sui mercati internazionali, anche nei tradizionali settori leader, dal packaging alla ceramica, dall'agralimentare al fashion. E spinge l'acceleratore sull'hi-tech. Nascono così aziende che si cimentano in nuove aree, oppure che propongono prodotti gestionali avanzati alle aziende dei settori maturi.

**Buongiorno Vitaminic**, sede a Parma, quotata in borsa, fitturato di 83,3 milioni di euro (+50% rispetto al 2003), è diventata il punto di riferimento non solo italiano della realizzazione di newsletter, meccanismi di fidelizzazione del navigatore di internet e di connessione tra computer e telefonini cellulari: un caso esemplare di business costruito ex novo e con grandi potenzialità, come si vede dal

nuovo accordo con Paramount pictures e Bristol Bay productions per realizzare un'ampia gamma di contenuti per cellulare (videoclip, effetti sonori, videointerviste e un gioco multimediale disponibili nelle diverse lingue europee) basati su Sahara, kolossal cinematografico più atteso della stagione. Un viaggio in questo caleidoscopio emiliano di quella che si chiamava new economy può incominciare da **Expert system**, sede a Modena, il cui core business è la gestione intelligente delle informazioni.

«Il valore mondiale del knowledge management nel 2006 raggiungerà 9,96 miliardi di dollari», dice il fondatore Stefano Spaggiari. «La competitività si sta orientando verso la gestione della conoscenza, il vero fattore di successo per qualsiasi impresa. Sono tante però le difficoltà. Prima fra tutte,

l'organizzazione delle informazioni, provenienti dalle più svariate fonti aperte o dal know how aziendale, dove i dati sono spesso archiviati in modo disorganico perciò improduttivi».

A Castelmaggiore (Bologna) opera invece **Kaha**, esperta nella protezione delle aree strategiche aziendali, nella verifica degli accessi agli ambienti e nel monitoraggio continuo degli allarmi. Il

suo fiore all'occhiello è **Coach Web** (controllo accessi high-tech), che interagisce e raccoglie le informazioni con tutti i dispositivi destinati al controllo e alla sicurezza aziendale: lettori, badge, lettori biometrici, telecamere e sensori di vario genere, che si ritrovano in rete.

A Reggio Emilia c'è il top dei portali vocali e dei risponditori automatici, in pratica l'integrazione

computer-telefono. La società si chiama **Strhold** e il suo portale vocale usa il parlato naturale come principale interfaccia per l'accesso alle informazioni, un centralista automatico che svolge le funzioni tipicamente svolte da un operatore umano. Strhold promuove queste soluzioni avveniristiche che promettono un nuovo modo di usare il telefono, attraverso applicazioni basate sul riconoscimento vocale.

Sempre a Reggio Emilia c'è chi è riuscito a esportare i prodotti che intrecciano radio e computer. È **Antherica**, web agency reggiana, scelta anche da Radio Giamaica, emittente dedicata alla musica reggae. Antherica ha installato il software sul server del cliente giamaicano, che così può inviare mailing di grandi dimensioni.

Infine in Romagna c'è chi è riuscito a inserirsi in una nicchia importante del mercato dei computer. È **Si-Computer**, 23 milioni di ricavi nel 2004 (+25%). Un considerevole exploit, «soprattutto in un momento non esaltante per il mercato dei pc», dice Stefano Zaganelli, presidente dell'azienda, che in poco tempo è riuscita a diventare una realtà importante nella produzione di computer diretti al mercato consumer e alla piccola e media impresa. (riproduzione riservata)

### Il personaggio

## Artoni e Noè alle politiche

*Annamaria Artoni, vicepresidente dell'industria di famiglia, la Artoni trasporti, ha lasciato a Matteo Colaninno la carica di presidente dei giovani di Confindustria. Ma per lei è pronto il posto di presidente della Confindustria dell'Emilia Romagna e forse un seggio in parlamento: Romano Prodi e la Margherita stanno facendo pressing perché si candidi alle prossime elezioni politiche. Astro nascente dell'imprenditoria emiliana, dividerà la scena con Silvia Noè, leader degli imprenditori regionali di Confapt. Anch'essa potrebbe correre alle prossime elezioni per l'Udc, nelle cui liste si è già presentata alle ultime regionali: glielo sta chiedendo Pier Ferdinando Casini.*



Annamaria Artoni